

Call for Papers

Fenomenologia dell'esperienza religiosa

Fascicolo monografico della rivista *Studium* (ISSN 0039-4130) 2/2026, a cura di Carla Canullo e Stefano Santasilia

Termine per la presentazione delle proposte di articolo: 1 marzo 2026

La possibilità di trattare dell'esperienza religiosa in prospettiva fenomenologica ha generato, e continua a generare, l'esigenza di chiarire fin da subito a quale tipo di fenomenologia si sta facendo riferimento, cioè quale tipo di impostazione fenomenologica si stia assumendo come prospettiva a partire dalla quale descrivere le modalità della manifestazione di ciò che può essere definitivo come divino. In effetti, la fenomenologia dell'esperienza religiosa (generalmente definita "fenomenologia della religione") ha come obiettivo precisamente il "mettere in luce" le modalità di un tipo manifestazione che implica la fondamentale caratteristica di una peculiare "eccedenza" rispetto alla coscienza. Ciò che, infatti, ha connotato particolarmente questo tipo di indagini fenomenologiche è proprio la variazione che si può registrare nella concezione del fenomeno. Tuttavia, nessuna di queste ricerche avrebbe potuto essere realizzata se non sul fondamento stesso della fenomenologia come movimento filosofico, non nel senso di una mera questione storiografica, bensì come un "rinnovamento" dello sguardo, ovvero quel ritorno alle cose stesse inaugurato dalla proposta husserliana. La presente CFP vuole costituire una possibile riflessione sul percorso finora svolto dalla riflessione fenomenologica riguardo all'esperienza religiosa, dal punto di vista sia storiografico che concettuale, interrogandosi soprattutto riguardo a come tale esperienza abbia imposto alla fenomenologia una profonda riconsiderazione dello statuto del fenomeno.

Alla luce di quanto detto, i contributi potranno fare riferimento ai seguenti temi fondamentali (l'elenco è da intendersi esemplificativo e non esaustivo):

- possibile ricostruzione di una storia della fenomenologia della religione;
- connotazioni specifiche dell'indagine fenomenologica relativa all'esperienza religiosa;
- questione dell'esperienza religiosa nei primi esponenti del movimento fenomenologico;
- la "svolta teologica" della fenomenologia francese;
- fenomenologia della religione e storia delle religioni;
- fenomenologia della religione e antropologia;
- riflessioni relative al pensiero di uno o più "protagonisti" della fenomenologia della religione.

Le proposte di articolo, accompagnate da un breve c.v. (max 300 caratteri) del proponente (o dei proponenti) in un file a parte, vanno inviate agli indirizzi carla.canullo@unimc.it, santasilia@gmail.com e rivista@edizionistudium.it entro il 1 marzo 2026.

Gli articoli proposti potranno essere redatti in italiano, inglese, spagnolo, francese o tedesco dovranno essere forniti di un abstract in italiano (max 300 caratteri) e in inglese (max 300 caratteri) e di 5 parole chiave (in italiano e inglese), avere un'estensione compresa tra le 35.000 e le 45.000 battute (spazi, note e bibliografia inclusi) ed essere redatti secondo le norme redazionali della rivista, reperibili al sito:

https://riviste.gruppostudium.it/sites/default/files/norme_editoriali_studium.pdf

Gli articoli proposti saranno valutati tramite double-blind peer review.

Call for Papers

Fenomenologia dell'esperienza religiosa

Special Issue of the journal *Studium* (ISSN 0039-4130), Issue 2/2026, edited by Carla Canullo e Stefano Santasilia

Deadline for article proposal submissions: March 1, 2026

The possibility of addressing religious experience from a phenomenological perspective has generated, and continues to generate, the need to immediately clarify the type of phenomenology being addressed, that is, the type of phenomenological approach being adopted as the perspective from which to describe the modalities of manifestation of what can be definitively considered divine. Indeed, the phenomenology of religious experience (generally referred to as the "phenomenology of religion") aims precisely to "highlight" the modalities of a type of manifestation that implies the fundamental characteristic of a peculiar "excess" with respect to consciousness. What has particularly characterized this type of phenomenological investigation is precisely the variation that can be observed in the conception of the phenomenon. However, none of this research could have been carried out without the very foundation of phenomenology as a philosophical movement, not in the sense of a mere historiographical question, but rather, precisely as a "renewal" of perspective, that is, the return to things themselves inaugurated by Husserlian thought. This CFP aims to offer a possible reflection on the path taken thus far by phenomenological reflection on religious experience, from both a historiographical and conceptual perspective, particularly examining how this experience has forced phenomenology to profoundly reconsider the status of the phenomenon.

In light of the above, contributions may address the following key themes (the list is illustrative, not exhaustive):

- possible reconstruction of a history of the phenomenology of religion;
- specific connotations of phenomenological investigation of religious experience;
- the question of religious experience in the early exponents of the phenomenological movement;
- the "theological turn" of French phenomenology;
- phenomenology of religion and history of religions;
- phenomenology of religion and anthropology;
- reflections on the thought of one or more "protagonists" of the phenomenology of religion.

Proposals should be accompanied by a brief CV (max 300 characters) of the author(s) in a separate file and sent to carla.canullo@unimc.it, santasilia@gmail.com e rivista@edizionistudium.it by March 1th, 2026.

Accepted articles may be written in Italian, English, Spanish, French, or German. They should include an abstract in both Italian (max 300 characters) and English (max 300 characters) and five keywords (in Italian and English). Submissions should be between 35,000 and 45,000 characters (including spaces, notes, and bibliography) and adhere to the journal's editorial guidelines, available at: https://riviste.gruppостudium.it/sites/default/files/norme_editoriali_studium.pdf

Submissions will be evaluated through a double-blind peer review process.